



Città Metropolitana di Reggio Calabria
SETTORE 9 – PATRIMONIO

Via Crocefisso n°1, Palazzo “ex Compartimento FF.SS.” - 89127 Reggio Calabria - Tel.

0965.498256-264

PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it

AVVISO PUBBLICO

**PER L’ASSEGNAZIONE IN USO A TITOLO GRATUITO DI IMMOBILI
TRASFERITI AI SENSI DEL D.LGS. 159/2011 AL PATRI-
MONIO DELLA CITTA’ METROPOLITANA DA DESTINARE A SCOPI SOCIALI**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che il Decreto Legislativo n. 159/2011 (antimafia), all’art. 48 comma 3, prevede che i beni immobili confiscati alla criminalità organizzata siano trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio indisponibile del Comune ove l’immobile è sito, ovvero al patrimonio indisponibile della Provincia, della Città Metropolitana o della Regione e che tali Enti **possono amministrare direttamente il bene o assegnarlo in concessione, a titolo gratuito** e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli Enti Locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 Agosto 1991 n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 Novembre 1991 n. 381, o a Comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 Ottobre 1990 n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 Luglio 1986 n. 349 e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell’agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali;

che questo Ente intende concedere i beni avuti assegnati dall’ANBSC per finalità sociali;

Visto il “**Regolamento della Città Metropolitana di Reggio Calabria per la disciplina della gestione e della concessione dei beni mobili iscritti in pubblici registri e dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata**”, approvato con delibera di C.M. n. 7 del 20.03.208, d’ora innanzi denominato “Regolamento”, **come modificato ed integrato con Delibera di Consiglio della Città Metropolitana n. 25 del 16/07/2020, e pubblicato sul sito dell’Ente;**

RENDE NOTO

Ai soggetti indicati in premessa, che è possibile presentare domanda per chiedere l'assegnazione dei beni confiscati e riportati nell'elenco che viene allegato al presente atto e denominato “Elenco Beni Immobili provenienti dall'ANBSC” per finalità sociali; **in detto elenco ciascun bene immobile è catalogato con il relativo stralcio planimetrico ai fini dell'esatta individuazione e con indicazione dei dati concernenti la natura, l'estensione, il valore, la consistenza, la destinazione e lo stato d'uso del bene e foto dei beni da assegnare;**

1) Presentazione istanza

I soggetti interessati all'assegnazione degli immobili, di cui avranno preso visione attraverso le schede allegate al presente Avviso, potranno chiedere gli opportuni chiarimenti contattando l'Ufficio preposto alla mail del Responsabile del procedimento sotto indicato e, se interessati alla realizzazione di progetti di utilità sociale da svolgere presso gli stessi, dovranno presentare domanda di concessione in uso entro e non oltre trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso all'albo on line della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

La richiesta di concessione deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it e dovrà essere compilata in carta semplice, firmata dal legale rappresentante della cooperativa sociale/ente del terzo settore e indirizzata alla Città Metropolitana di Reggio Calabria, Settore di riferimento ST09 Patrimonio (art. 7, comma 4, del Regolamento).

Le domande **potranno anche essere** trasmesse in plico chiuso e sigillato, recante la dicitura “Richiesta Assegnazione Beni Confiscati” secondo le seguenti modalità: con raccomandata A/R al seguente indirizzo:

Città Metropolitana di Reggio Calabria, Piazza Italia, 89125 Reggio Calabria oppure recapitata a mano al Protocollo dell'Ente sito in via Monsignor Ferro, 1/A Reggio Calabria nel seguente orario: 08,30 – 13,30 da Lunedì a Venerdì.

Tutta la documentazione presentata per richiedere la concessione del bene immobile confiscato, oltre che in formato cartaceo, dovrà essere trasmessa in ogni caso anche su supporto informatico durevole (CD) contenente l'apposita dichiarazione che il contenuto è conforme all'originale in formato cartaceo, ai sensi dell'art. 7, comma 12, del Regolamento.

Le domande dovranno pervenire in tutti i casi, a pena di esclusione, entro le ore **14,00 del 10.09.2020**; l'Amministrazione non valuterà le domande pervenute oltre detto termine, a causa di ritardo da addebitarsi al servizio postale; il recapito tempestivo della domanda rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Si allega fac simile di domanda da seguire.

2) Documentazione da allegare:

Alla domanda dovrà essere allegata a pena di esclusione, nelle modalità previste dal DPR n. 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 7 punti A e B del Regolamento, e da C ad E, per consentire all'Ente un puntuale riscontro dei requisiti del richiedente e delle finalità preordinate all'affidamento dei beni. La documentazione e la domanda dovranno, inoltre, essere contenute in un CD ed inserite entro il plico di domanda da trasmettere al **Settore ST09 Patrimonio** entro i termini previsti e con le modalità indicate dall'art. 1 del presente Avviso Pubblico.

Le domande, preventivamente esaminate dal Settore 9 Patrimonio, se complete ed in regola con i requisiti e le finalità previste dal Regolamento, saranno trasmesse alla Commissione prevista dal Regolamento, artt. 6-8-11, la quale si esprimerà sulla proposta di utilizzo dell'immobile.

3) Valutazione delle domande

L'assegnazione dei beni avverrà sulla base dei seguenti elementi:

1 Il progetto di utilizzazione del bene e la relazione descrittiva delle attività che si intendono realizzare e la loro ricaduta sul territorio in termini di intervento di sviluppo locale, così come descritto all'art. 1;

2 La eventuale relazione analitica descrittiva delle attività svolte nell'ultimo triennio dal soggetto richiedente;

3 La eventuale relazione analitica descrittiva delle attività già svolte dal soggetto richiedente in materia di gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

4 I soggetti coinvolti nell'iniziativa e soggetti destinatari delle attività;

1 I progetti di fattibilità di riutilizzo dei beni immobili che prevedono modifiche urbanistiche che migliorino l'efficienza della gestione del bene stesso al fine di riqualificarlo rispetto all'art. 1;

1 La disponibilità ad effettuare opere di manutenzione straordinaria sul bene senza vantare per questo alcun diritto di rivalsa o di credito.

Non verranno prese in considerazione le domande:

apresentate da soggetti non rientranti tra quelli previsti dell'art. 48 comma 3 lett. c) della legge n. 159 del 06/09/2011;

bche prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto esclusivamente come sede del soggetto richiedente;

cche prevedano un utilizzo dell'immobile richiesto per finalità diverse da quelle indicate o a scopo di lucro;

din presenza di contenzioso o morosità nei confronti della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

In ogni caso la Città Metropolitana di Reggio Calabria si riserva, prima di procedere all'assegnazione del bene, di chiedere ulteriori informazioni e di effettuare controlli al fine di vagliare l'affidabilità del concessionario e potrà escludere dall'assegnazione il richiedente a proprio insindacabile giudizio.

Non saranno prese in considerazione eventuali richieste da parte di Enti/Associazioni già affidatari di beni immobili da parte della Città Metropolitana.

Ciascun soggetto potrà chiedere l'assegnazione di un solo bene; nel caso di più beni richiesti sarà presa in esame l'ultima domanda temporalmente pervenuta.

4) Obblighi dell'affidatario:

Gli immobili verranno assegnati in concessione per un periodo non inferiore a 6 (sei) anni e non superiore a 20 (venti) anni, ai sensi dell'art. 14 comma 3 del Regolamento, nello stato in cui si trovano, previa Delibera del Sindaco Metropolitan e successiva sottoscrizione del contratto, subordinata alla stipula di polizza assicurativa, per l'intera durata della concessione, **per incendio** (che assicuri i danni materiali e diretti al fabbricato derivanti da incendio, esplosione, scoppio ed altri eventi minori, fenomeni atmosferici, atti vandalici o dolosi -compresi quelli di terrorismo o sabotaggio organizzato-, sciopero e tumulti popolari, fuoriuscita d'acqua a seguito di rottura o perdita di impianti idrici, correnti, scariche od altri fenomeni elettrici di origine esterna, crollo e collasso strutturale, terremoti, inondazione, alluvione, allagamento, che copra le spese di demolizione, sgombero, ricollocamento sostenute in conseguenza di sinistro indennizzabile) e **responsabilità civile fabbricati** (che assicuri le somme dovute a terzi dal proprietario del fabbricato a titolo di responsabilità civile a seguito di danni materiali e/o corporali imputabili alla proprietà dei locali medesimi) con primaria compagnia, che copra i rischi della proprietà del fabbricato concesso concessione per l'intera durata della locazione e/o concessione (art. 13, comma 1, lett. d);

L'assegnatario è tenuto a mantenere inalterata la destinazione del bene concesso, secondo le modalità indicate nel contratto che verrà successivamente stipulato.

L'assegnatario è tenuto all'impiego ed all'eventuale recupero strutturale e funzionale ed adeguamento normativo del bene concesso per la realizzazione delle attività fissate nel contratto, con opere di manutenzione ordinaria e straordinaria a propria cura e spese, previo espresso atto di assenso dell'Ente proprietario, ed è obbligato a munirsi delle necessarie autorizzazioni richieste dalla legge, da trasmettere alla Città Metropolitana. In ogni caso le eventuali migliorie apportate dall'assegnatario andranno a beneficio della Città Metropolitana senza che l'assegnatario potrà vantare alcun diritto o corrispettivo.

L'assegnatario dovrà consentire alla Città Metropolitana di ispezionare l'immobile a semplice richiesta, e relazionerà annualmente sulle attività svolte e sulle attività che si intendono svolgere.

La concessione può essere revocata anche prima della scadenza per le motivazioni di preminente interesse pubblico, stabilite d'intesa con il nucleo di supporto della Prefettura-U.T.G., con termine di preavviso al concessionario di almeno 6 (sei) mesi (art. 14, comma 6 del Regolamento).

La Città Metropolitana non risponderà in nessun caso di eventuali danni arrecati a persone o cose durante il periodo di gestione.

Per tutto quanto non previsto si rimanda all'art. 13 del Regolamento e alle disposizioni normative vigenti.

5) PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato dal presente Avviso, si informa che:

1) le finalità cui sono destinati i dati raccolti e le relative modalità di trattamento ineriscono esclusivamente all'espletamento del procedimento in oggetto;

2) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere per l'offerente;

3) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: a) il personale interno della Città Metropolitana di R.C. utilizzato nel procedimento; b) i soggetti offerenti;

c) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7 Agosto 1990 n. 241;

Il soggetto attivo della raccolta dei dati è la Città Metropolitana di Reggio Calabria;

2) con l'invio della proposta di locazione i concorrenti esprimono incondizionatamente il loro assenso al predetto trattamento, nonché accettano le prescrizioni previste nel presente Avviso.

Si rende noto che, per l'assunzione di eventuali ulteriori informazioni, ci si potrà rivolgere al Settore 9 – Servizio Patrimonio – **Resp.le proc. Sig.ra Leonia Mariangela Vilardi (e-mail leonia.vilardi@cittametropolitana.rc.it).**

Responsabile di procedimento ed informazioni:

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990, è la Sig.ra **Leonia Mariangela Vilardi (e-mail leonia.vilardi@cittametropolitana.rc.it).**

Per ulteriori chiarimenti ci si può rivolgere al: Settore 9 Patrimonio Via Crocefisso n. 1, Reggio Calabria tel. 0965/498256-264.

Reggio Calabria 06.08.2020

La Responsabile del Procedimento
Signora Leonia Mariangela Vilardi

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Teresa Scolaro